

Città Giardino. I residenti dicono no ad un centro per migranti: "questione di sicurezza"

Città Giardino, la frazione di Melilli alle porte del capoluogo, è pronta alla mobilitazione. L'idea di ospitare in un immobile un Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo non piace ai residenti.

Nei giorni scorsi, l'amministrazione di Melilli ha avviato un confronto sull'avviso pubblico per l'attivazione di un indagine esplorativa di mercato volta ad individuare immobile da acquisire in locazione per un Cara capace di ospitare 550 migranti.

I residenti hanno già manifestato la loro contrarietà all'apertura di un nuovo centro. "Non siamo razzisti lo testimonia il fatto che oltre 250 immigrati già stazionano nel territorio della frazione. Siamo 2.500 residenti ed un eventuale arrivo di immigrati è certamente sproporzionato alla realtà. Qui, peraltro, non insiste alcun presidio delle forze dell'ordine", spiegano.

Il sindaco di Melilli, Cannata, al termine dell'incontro, ha preso l'impegno di convocare nei prossimi giorni una riunione di maggioranza e già la prossima settimana incontrerà i cittadini per comunicarne l'esito.